

Cevo: Anziana donna vittima di un incendio

Il mal funzionamento di una stufa la causa del rogo

■ Il non corretto funzionamento di una stufa in legno per un difetto della canna fumaria si ritiene sia stata la causa che ha innescato un incendio che ha poi coinvolto, in breve tempo l'intera abitazione. Il fatto è accaduto a Cevo e l'abitazione coinvolta è quella dove viveva Luigina Grignani, un'anziana donna di 90 anni che, immobilizzata nel letto, è rimasta vittima delle esalazioni del fumo sprigionatosi dall'incendio alimentato dai rivestimenti in legno di alcune pareti. Inutile il coraggioso intervento dei volontari della Protezione civile che consapevoli che fra le fiamme ci fosse una persona impossibilitata a muoversi, hanno letteralmente fatto irruzione nell'abitazione portando all'aperto il corpo della 90enne. I tentativi di rianimazione sono risultati purtroppo vani. Fra i primi soccorritori anche il figlio della vittima Giacomo che abita a poca distanza dalla villetta. Nel disperato tentativo

di salvare la madre, il 60enne ha riportato un principio di intossicazione che ha richiesto il ricovero all'ospedale di Esine. La vittima era originaria di Maleo, in provincia di Lodi, ma da quando era in pensione trascorreva sempre le ferie e le festività a Cevo dove ormai si era definitivamente trasferita e veniva seguita da una badante che prima della tragedia si era assentata per qualche minuto per fare degli acquisti. Il fumo che usciva dall'abitazione è stato visto da tanti e l'allarme è stato immediato, ma per l'anziana donna non c'è stato niente da fare. Gli accertamenti di legge hanno ritardato di qualche giorno le esequie.

